Ricorso proposto il 20 giugno 2019 — Pisoni/Parlamento

(Causa T-375/19)

(2019/C 270/40)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Ferruccio Pisoni (Trento, Italia) (rappresentante: M. Paniz, avvocato)

Convenuta: Parlamento europeo

Conclusioni

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- Annullare il comunicato della Direzione Generale delle Finanze del Parlamento Europeo, che ha recepito la delibera n. 14/2018 del 12.7.2018 dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati e/o la delibera n. 6/2018 del Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica e, comunque,
- annullare la rideterminazione ed il ricalcolo dell'assegno di vitalizio erogato dal Parlamento europeo;
- per l'effetto, sia accertato e dichiarato il diritto di parte ricorrente al mantenimento dell'assegno vitalizio in questione nella misura maturata e maturanda sulla base della normativa previgente alla delibera n. 14/2018 dell'Ufficio di Presidenza della Camera e/o alla delibera n. 6/2018 del Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica, con condanna dello stesso Parlamento europeo al versamento in suo favore di tutte le somme indebitamente trattenute da maggiorarsi con la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dalla data della trattenuta al saldo, nonché
- con condanna del Parlamento europeo a dare attuazione all'emananda sentenza ed all'immediata integrale ricostituzione dell'originaria misura dell'assegno vitalizio, oltre che al risarcimento di tutti i danni, se e nella misura in cui risulteranno dovuti alla parte ricorrente.
- In ogni caso: spese, compenso di avvocato, oltre ad IVA, CA e rimborso forfettario, interamente rifusi.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono simili a quelli invocati nella causa T-345/19, Santini/Parlamento.

Ricorso proposto il 21 giugno 2019 — Topcart/EUIPO — Carl International (TC CARL)

(Causa T-377/19)

(2019/C 270/41)

Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco

Parti

Ricorrente: Topcart GmbH (Wiesbaden, Germania) (rappresentante: M. Gail, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Carl International (Limonest, Francia)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente il marchio controverso: Ricorrente

ΙT

Marchio controverso interessato: Registrazione del marchio dell'Unione europea denominativo TC CARL — Registrazione n. 14 957 542

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Opposizione

Decisione impugnata: Decisione della seconda commissione di ricorso dell'EUIPO del 2 aprile 2019 nel procedimento R 1826/2018-2

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare l'EUIPO alle spese.

Motivo invocato

 Violazione dell'articolo 60, paragrafo 1, lettera b), in combinato disposto con l'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio

Ricorso proposto il 21 giugno 2019 — Topcart/EUIPO — Carl International (TC CARL)

(Causa T-378/19)

(2019/C 270/42)

Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco

Parti

Ricorrente: Topcart GmbH (Wiesbaden, Germania) (rappresentante: M. Gail. avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Carl International (Limonest, Francia)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente il marchio controverso: Ricorrente